

Palmi. Dal Comitato internazionale di studi medievali

Encomi per Kessel Pace

PALMI - Cinque anni di lavoro, mille copie vendute in tre mesi, critiche favorevoli da centinaia di storici, tre presentazioni solo in Calabria.

Posto all'attenzione del Comitato internazionale storico-scientifico per gli studi su San Rocco e la storia medievale, presieduto da Daniele Salerno (assessore al Bilancio di Voghera), diretto da Paolo Ascagni (storico, scrittore, tra i più importanti studiosi mondiali sulla figura di san Rocco) da Gianpaolo Vigo e da Pierre Bolle (il maggiore studioso della figura di San Rocco mondiale) il libro di Oreste Kessel Pace è stato ampiamente analizzato ed, infine,

criticato come "il miglior romanzo storico mai scritto su San Rocco di Montpellier ed il suo tempo"; "il realistico lavoro ambientato nel Medioevo mai letto analizzato dal Comitato"; "il più accattivante romanzo storico ambientato nella provincia di Piacenza". Il Comitato scientifico ha chiesto ad Oreste Kessel Pace di entrare tra i membri principali e di rendere disponibile il libro per una diffusione da parte dell'organizzazione che si è resa intenzionata a presentarlo praticamente ovunque e principalmente a Venezia, Voghera, Sarmato, Montpellier, Torino e, in caso di adesione favorevole, presso il Comune di Palmi e

di tutti i Comuni che si renderanno disponibili. (www.kessel.it). Nel frattempo Oreste Kessel Pace ha comunicato di stare lavorando alla seconda edizione del romanzo che sarà più precisa della precedente, aggiornata da nuove scoperte scientifiche che lo hanno costretto a rivedere interamente alcuni capitoli, corredata di una introduzione di Romina Orlando e Paolo Ascagni. "L'obiettivo principale del lavoro che sto svolgendo all'interno del Comitato storico-scientifico", ha rivelato Kessel Pace durante un incontro a Palmi "è portare la verità sul più venerato santo di tutti i tempi là dove regna la com-

pleta disinformazione storica; dalle grandi città che lo festeggiano con addirittura manifestazioni medievali pittoresche ai luoghi difficilmente raggiungibili ove il santo è al centro di intensi pellegrinaggi. I suoi messaggi sono molto interessanti e così anche il suo antico Bios, è doveroso conoscerli, per essere una umanità matura e degna di un così avanzato secolo di scoperte scientifiche che devono essere proiettati verso la perfezione della società e non verso il suo impoverimento dell'anima. Tutto questo indipendentemente dal credo al quale apparteniamo."

Sigfrido Parrello